

Diocesi di
Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi

Convegno pastorale diocesano
2016-2017



**Annunciare
la gioia
del Vangelo
in Famiglia**

Molfetta, Auditorium Regina Pacis
21-22 settembre 2016



Programma

Mercoledì 21 settembre 2016 - ore 19,00

Annunciare la gioia del Vangelo

Le prospettive pastorali dopo il Convegno Ecclesiale
Nazionale di Firenze

«L'umanesimo della relazione»

Prof.ssa Annalisa Caputo

Docente di Filosofia teoretica presso la Facoltà Teologica Pugliese

Annunciare la gioia del Vangelo

Le prospettive pastorali dopo il Convegno Ecclesiale
Nazionale di Firenze

«L'umanesimo della relazione»

Prof.ssa Annalisa Caputo

Docente di Filosofia teoretica presso la Facoltà Teologica Pugliese

Prospettive pastorali 2016-2017

S. E. Mons. Domenico Cornacchia

Vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi

Il Convegno è rivolto principalmente
alle Famiglie, ai gruppi Famiglia
parrocchiali, agli Operatori pastorali

**Discorso del Santo Padre in occasione dell'Incontro con i Rappresentanti del
Convegno Nazionale della Chiesa italiana -
Cattedrale di Firenze - 10 novembre 2015**



«Nella cupola di questa bellissima Cattedrale è rappresentato il Giudizio universale. Al centro c'è Gesù, nostra luce. L'iscrizione che si legge all'apice dell'affresco è "*Ecce Homo*". Guardando questa cupola siamo attratti verso l'alto, mentre contempliamo la trasformazione del Cristo giudicato da Pilato nel Cristo assiso sul trono del giudice»...



«Possiamo parlare di umanesimo solamente a partire dalla centralità di Gesù, scoprendo in Lui i tratti del volto autentico dell'uomo» [Papa Francesco, Convegno CEI, Firenze - 10 novembre 2015].



«Possiamo parlare di umanesimo solamente a partire dalla centralità di Gesù, scoprendo in Lui i tratti del volto autentico dell'uomo» [Papa Francesco, Convegno CEI, Firenze - 10 novembre 2015].



Ecce homo

Questo è l'uomo/Uomo

RELAZIONE

Chi sono io,
uomo?

Chi è l'Uomo
Gesù?

Che cosa è (deve essere)
la Chiesa?



DIOCESI DI
MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI
www.diocesimolfetta.it

*La Chiesa diocesana in cammino
verso il 5° convegno ecclesiale di Firenze*

Ogni uomo ferito è anche più uomo

Questo è l'uomo/Uomo



RELAZIONE

«...ogni uomo ferito, rifiutato, emarginato, scartato, è anche "più uomo", abbracciato nella figliolanza del Figlio, vivificato dal suo stesso Spirito che torna a gridare gioioso nel cuore di molti: «Abbà, Padre»

(cfr. Rm 8,15-16 e Gal 4,6)

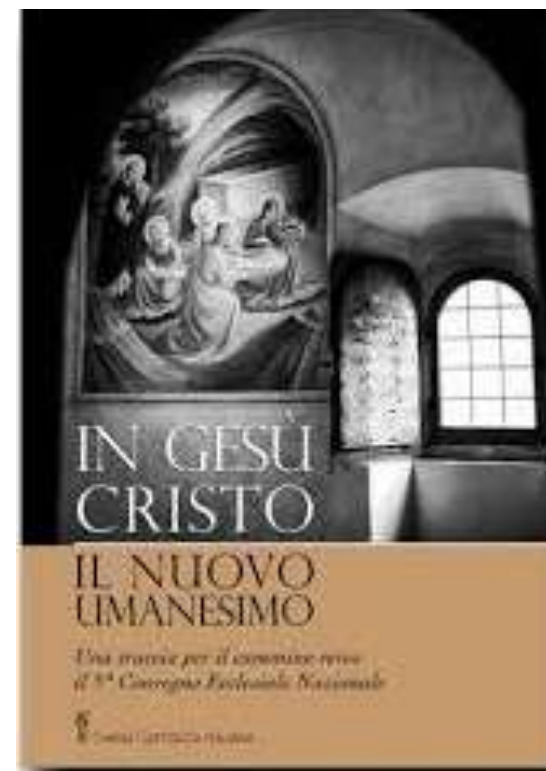
Interventi di
Mons. Luigi Martella
Vescovo di Molfetta Ruvo Giovinozzo Terlizzi

Prof.ssa Annalisa Caputo
Docente di Filosofia teoretica - Università di Bari
Delegata regionale Comitato preparatorio Firenze 2015

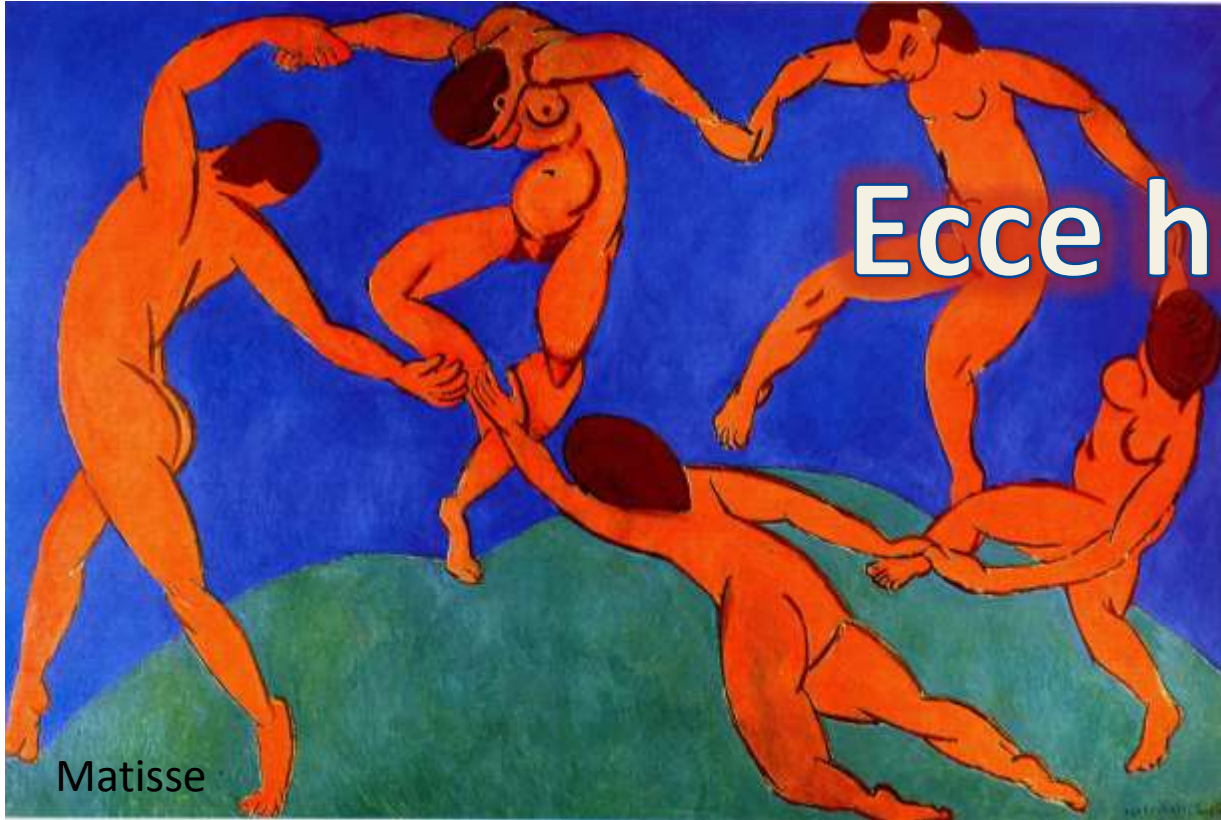
Convegno Pastorale diocesano
Mercoledì 24 giugno 2015 ore 19,00
Auditorium "Regina Pacis" Molfetta

Tutti gli Operatori pastorali sono invitati

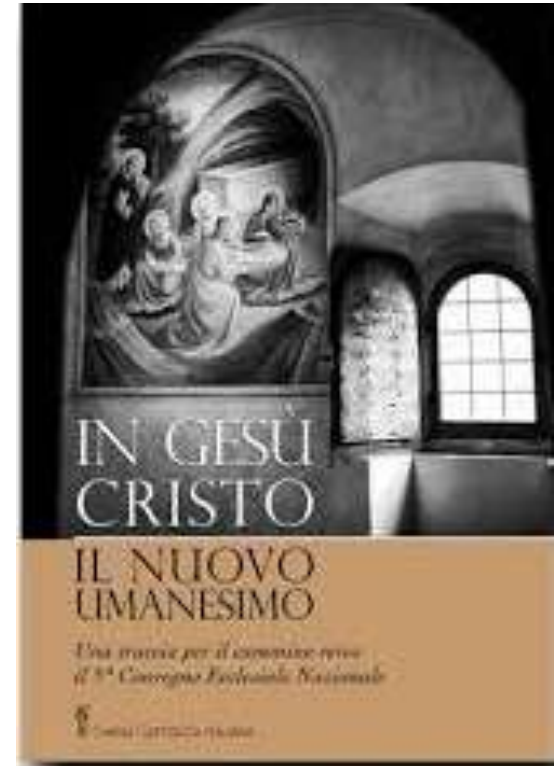
Ufficio pastorale diocesano - Ufficio comunicazioni sociali



1) L'uomo è relazione



Ecce homines



1) L'uomo è relazione

Ecce homines



«il volto personale
come uno dei tanti
variopinti vetrini
che compongono
il grande volto di
Cristo Gesù»
[Traccia Firenze
2015].



1) L'uomo è relazione

Noi siamo 'alleanza' (Lorizio)

Siamo 'mancanza' e 'desiderio' d'altri (Magatti)



1) L'uomo è relazione

Noi siamo 'alleanza' (Lorizio)

Siamo 'mancanza' e 'desiderio' d'altri (Magatti)

DA-ALTRI (famiglia)

CON-ALTRI / SOCIETA'
(famiglia di famiglie)



H. Moore

1) L'uomo è relazione

DA-ALTRI (famiglia)

CON-ALTRI / SOCIETA'
(famiglia di famiglie)



2) Gesù è relazione

Umanesimo/

Cristologia della relazione

DA-ALTRI (famiglia)

CON-ALTRI / SOCIETA'

(famiglia di famiglie)

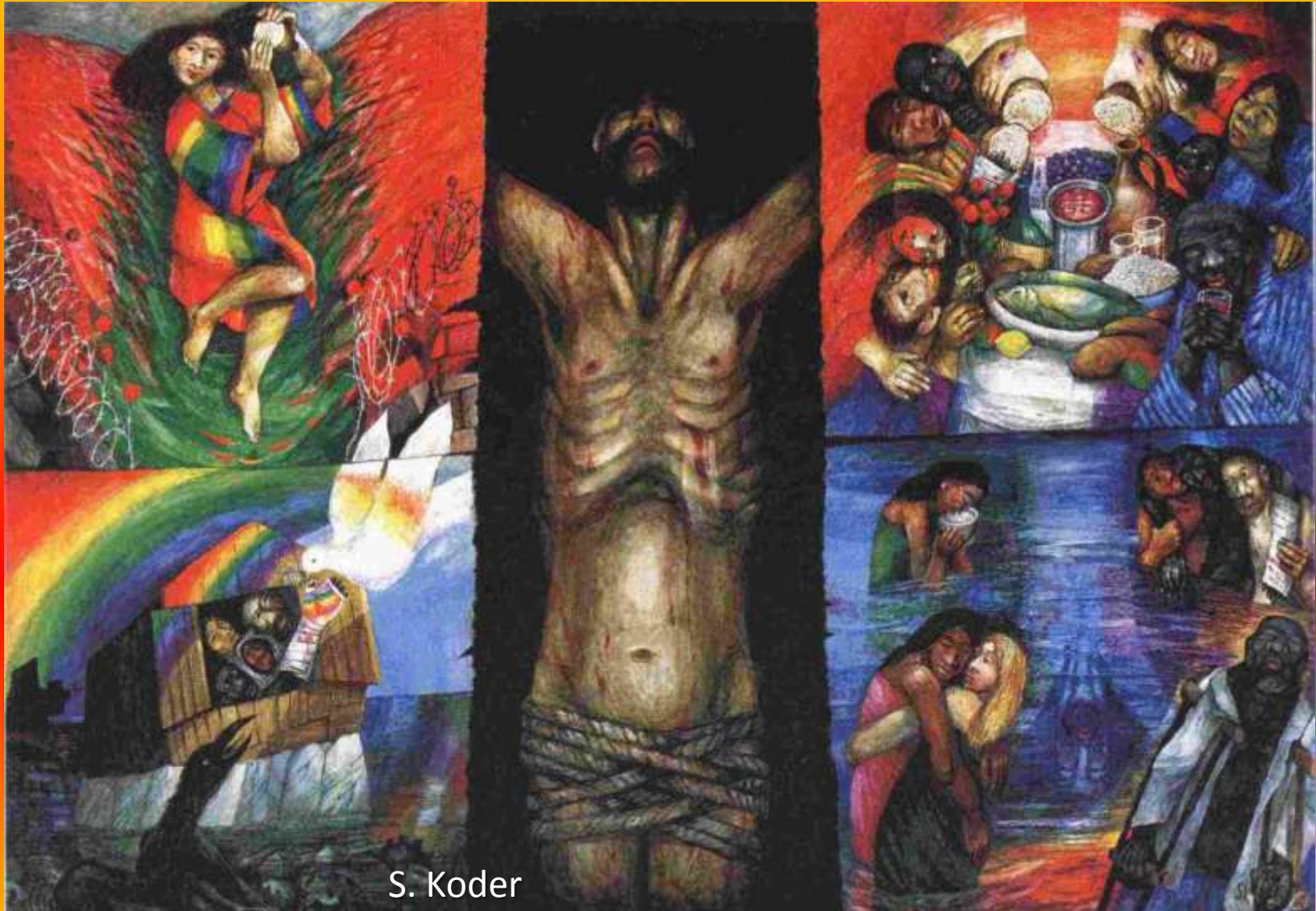


2) Gesù è relazione



«Gesù è il
nostro
umanesimo»
(Papa
Francesco,
#Firenze2015)

2) Gesù è relazione



S. Koder

2) Gesù è relazione



Rupnik



«Facciamoci inquietare sempre dalla sua domanda: «Voi, chi dite che io sia?» (Mt 16,15). Guardando il suo volto che cosa vediamo? Innanzitutto il volto di un Dio «svuotato». (...)



«Dio – che è *l'essere di cui non si può pensare il maggiore*, come diceva sant'Anselmo, il *Deus semper maior* di sant'Ignazio di Loyola – diventa sempre più grande di sé stesso abbassandosi. Se non ci abbassiamo non potremo vedere il suo volto. Non vedremo nulla della sua pienezza se non accettiamo che Dio si è svuotato. E quindi non capiremo nulla dell'umanesimo cristiano e le nostre parole saranno belle, colte, raffinate, ma non saranno parole di fede. Saranno parole che risuonano a vuoto» [Papa Francesco, #Firenze 2015].

Ecce homo

Ecce deo



diventa sempre più grande di sé stesso

abbassandosi.

Dio si è svuotato.

R. Litzenburger

Ecce homo

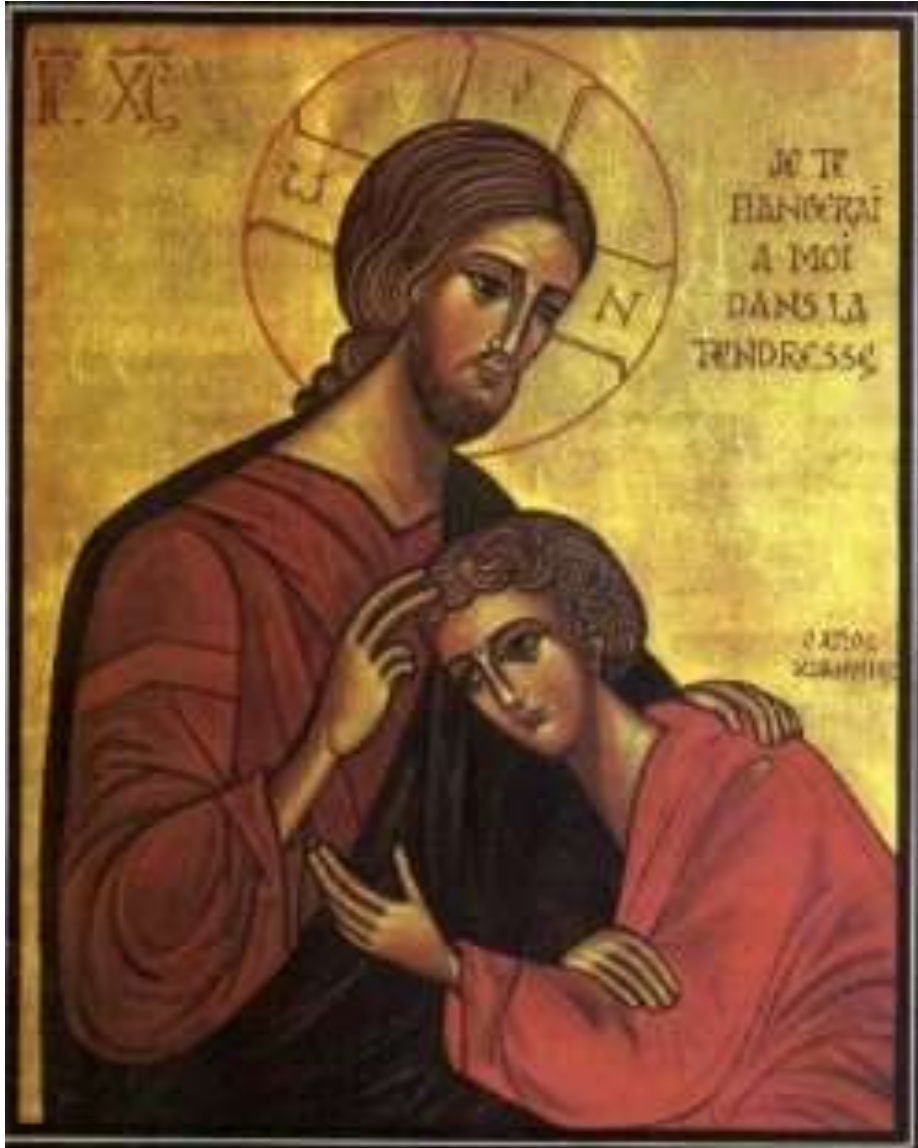
Ecce deo

RELAZIONE =
SVUOTAMENTO



Dio si è svuotato.

2) Gesù è relazione



RELAZIONE =
SVUOTAMENTO

«fare nostri i
sentimenti
di Cristo Gesù»
(*Fil 2,5*)

[Papa Francesco, #Firenze2015]

2) Gesù è relazione

a) gioia



«fare nostri i
sentimenti
di Cristo Gesù»
(*Fil 2,5*)

[Papa Francesco, #Firenze2015]

2) Gesù è relazione

a) gioia



“Che niente e nessuno vi tolga la gioia! (...) Il cristiano è un beato, ha in sé la gioia del Vangelo. Nelle beatitudini il Signore ci indica il cammino: (...) che inizia con una benedizione e termina con una promessa di consolazione. (...) Percorrendolo noi esseri umani possiamo arrivare alla felicità più autenticamente umana e divina”
[Papa Francesco, #Firenze2015]

Umanesimo della relazione

a) gioia



“Che niente e nessuno vi tolga la gioia! (...) Il cristiano è un beato, ha in sé la gioia del Vangelo. Nelle beatitudini il Signore ci indica il cammino: (...) che inizia con una benedizione e termina con una promessa di consolazione. (...) Percorrendolo noi esseri umani possiamo arrivare alla felicità più autenticamente umana e divina”
[Papa Francesco, #Firenze2015]

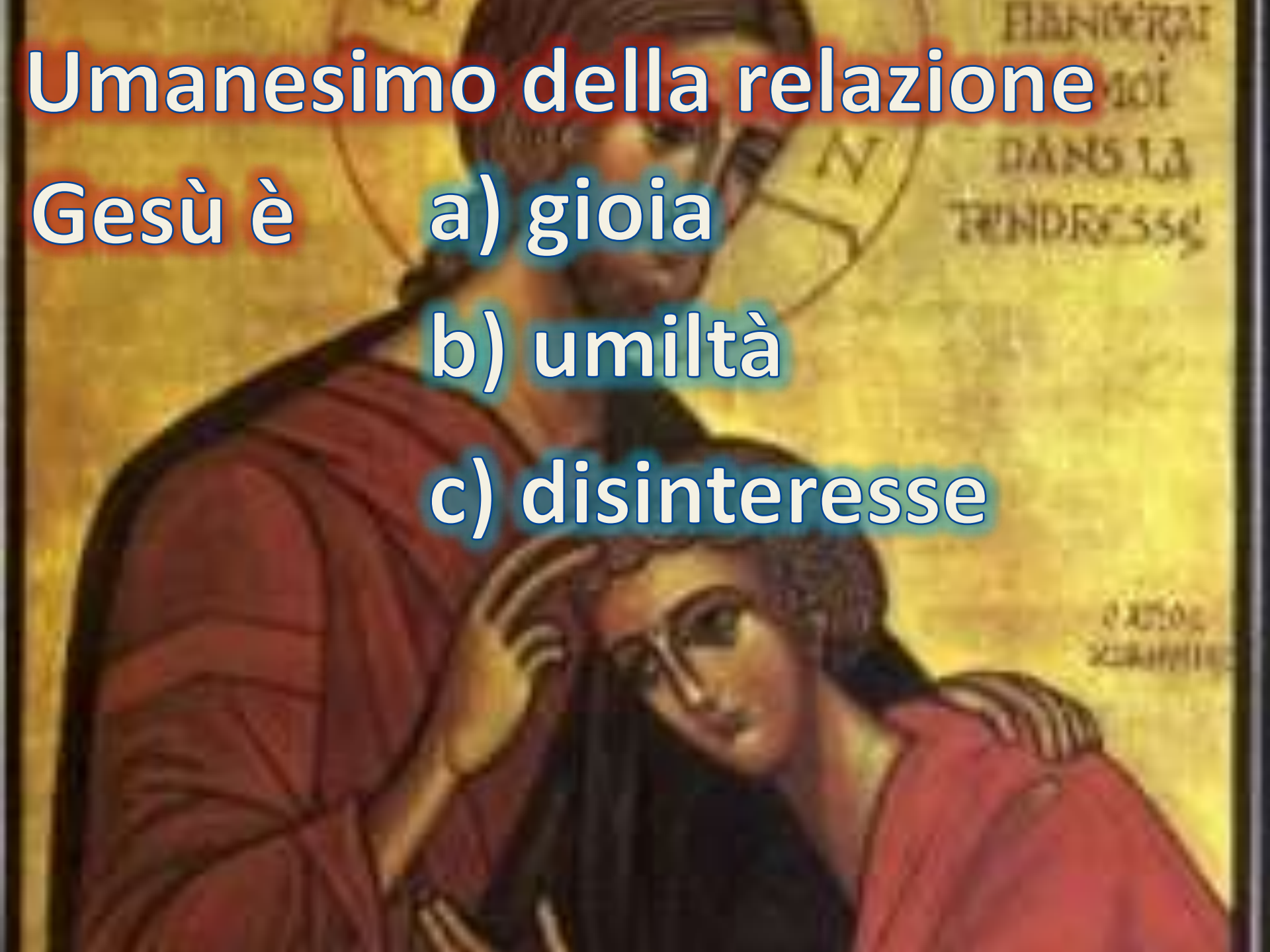
Umanesimo della relazione

Gesù è

a) gioia

b) umiltà

c) disinteresse



Umanesimo della relazione

Gesù è

a) gioia

Chiesa è

b) umiltà

c) disinteresse



Umanesimo dell' (b) umiltà

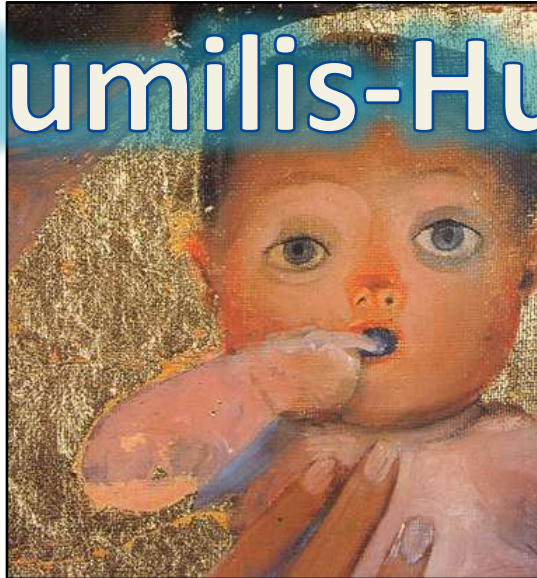
“«Ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso» (*Fil 2,3*), dice san Paolo ai Filippesi. Più avanti l'Apostolo parla del fatto che Gesù non considera un «privilegio» l'essere come Dio (*Fil 2,6*). Qui c'è un messaggio preciso. L'ossessione di preservare la propria gloria, la propria “dignità”, la propria influenza non deve far parte dei nostri sentimenti. (...) La gloria di Dio sfolgora nell'umiltà della grotta di Betlemme o nel disonore della croce di Cristo, e ci sorprende sempre”
[Papa Francesco, #Firenze2015]



Umanesimo dell' (b) umiltà

“«Ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso» (*Fil 2,3*), dice san Paolo ai Filippesi. Più avanti l'Apostolo parla del fatto che Gesù non considera un «privilegio» l'essere come Dio (*Fil 2,6*). Qui c'è un messaggio preciso. L'ossessione di preservare la propria gloria, la propria “dignità”, la propria influenza non deve far parte dei nostri sentimenti. (...) La gloria di Dio sfolgora nell'umiltà della grotta di Betlemme o nel disonore della croce di Cristo, e ci sorprende sempre”
[Papa Francesco, #Firenze2015]

Humilis-Humus-Homo



Umanesimo dell' (b) umiltà

A photograph of a single white daisy flower with a yellow center, resting on a white, slightly textured surface. The background is dark and out of focus, showing some indistinct shapes that could be parts of a person's hands or clothing.

Humilis-Humus-Homo

Ama dal basso!

Umanesimo dell' (b) umiltà



Ama dal basso!

Umanesimo dell' (b) umiltà



Ama dal basso!

Umanesimo dell' (b) umiltà

“«Ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso» (Fil 2,3), dice san Paolo ai Filippesi. Più avanti l'Apostolo parla del fatto che Gesù non considera un «privilegio» l'essere come Dio (Fil 2,6). Qui c'è un messaggio preciso. L'ossessione di preservare la propria gloria, la propria “dignità”, la propria influenza non deve far parte dei nostri sentimenti. (...) La gloria di Dio sfolgora nell'umiltà della grotta di Betlemme o nel disonore della croce di Cristo, e ci sorprende sempre” [Papa Francesco, #Firenze2015]



Ama dal basso!

Umanesimo dell' (b) umiltà

“«Ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso» (Fil 2,3), dice san Paolo ai Filippesi. Più avanti l'Apostolo parla del fatto che Gesù non considera un «privilegio» l'essere come Dio (Fil 2,6). Qui c'è un messaggio preciso. L'ossessione di preservare la propria gloria, la propria “dignità”, la propria influenza non deve far parte dei nostri sentimenti. (...) La gloria di Dio sfolgora nell'umiltà della grotta di Betlemme o nel disonore della croce di Cristo, e ci sorprende sempre” [Papa Francesco, #Firenze2015]



Umanesimo dell' (b) umiltà

«non recrimina, ma accoglie e, pagando di persona, salva»
[Papa Francesco, #Firenze2015]



Umanesimo dell' (b) umiltà





Umanesimo della relazione

Gesù è

a) gioia

b) umiltà

c) disinteresse

Umanesimo del (c) disinteresse

“«Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri»
(*Fil 2,4*), chiede ancora san Paolo. Dunque, più che il disinteresse,
dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto. L'umanità del cristiano
è sempre in uscita. Non è narcisistica, autoreferenziale”

[Papa Francesco, #Firenze2015]



Umanesimo del (c) disinteresse

“«Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri»
(*Fil 2,4*), chiede ancora san Paolo. Dunque, più che il disinteresse,
dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto. L'umanità del cristiano
è sempre in uscita. Non è narcisistica, autoreferenziale”

[Papa Francesco, #Firenze2015]



Ama gratuitamente!

Sto facendo felice chi amo?

Umanesimo del (c) disinteresse

“«Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri»
(*Fil 2,4*), chiede ancora san Paolo. Dunque, più che il disinteresse,
dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto. L'umanità del cristiano
è sempre in uscita. Non è narcisistica, autoreferenziale”

[Papa Francesco, #Firenze2015]



Umanesimo del (c) disinteresse

“«Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri» (Fil 2,4), chiede ancora san Paolo. Dunque, più che il disinteresse, dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto. L'umanità del cristiano è sempre in uscita. Non è narcisistica, autoreferenziale”



Passione con disinteresse

Umanesimo del (c) disinteresse



“«Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri»
(*Fil 2,4*), chiede ancora san Paolo. Dunque, più che il disinteresse,
dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto. L'umanità del cristiano
è sempre in uscita. Non è narcisistica, autoreferenziale”

[Papa Francesco, #Firenze2015]

Passione con disinteresse



Passione con disinteresse

Umanesimo del (c) disinteresse

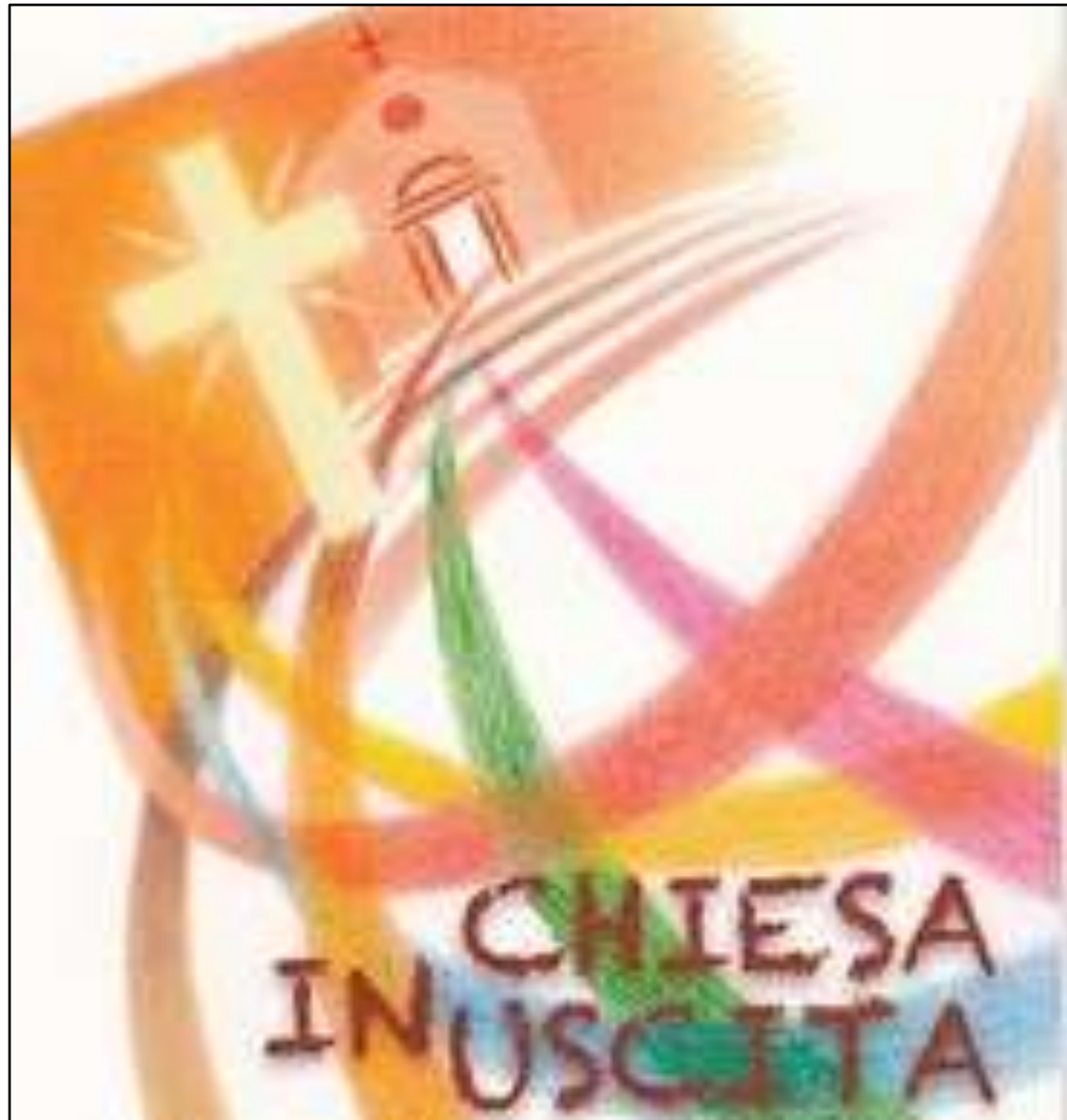
«Misericordia, altro non è che il nome dell'amore (...) nella forma della fedeltà assoluta, (...) tenerezza che consola, rigenerando – qual grembo materno – a nuova vita» [Bagnasco, Prospettive finali, #Firenze2015]



Umanesimo della relazione

Gesù

Chiesa





**«L'ho detto più volte e lo ripeto ancora oggi a voi:
«preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per
essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata
per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie
sicurezze. Non voglio una Chiesa preoccupata di essere il
centro e che finisce rinchiusa in un groviglio di ossessioni e
procedimenti (*Evangelii gaudium*, 49)»**

[Papa Francesco, #Firenze 2015].

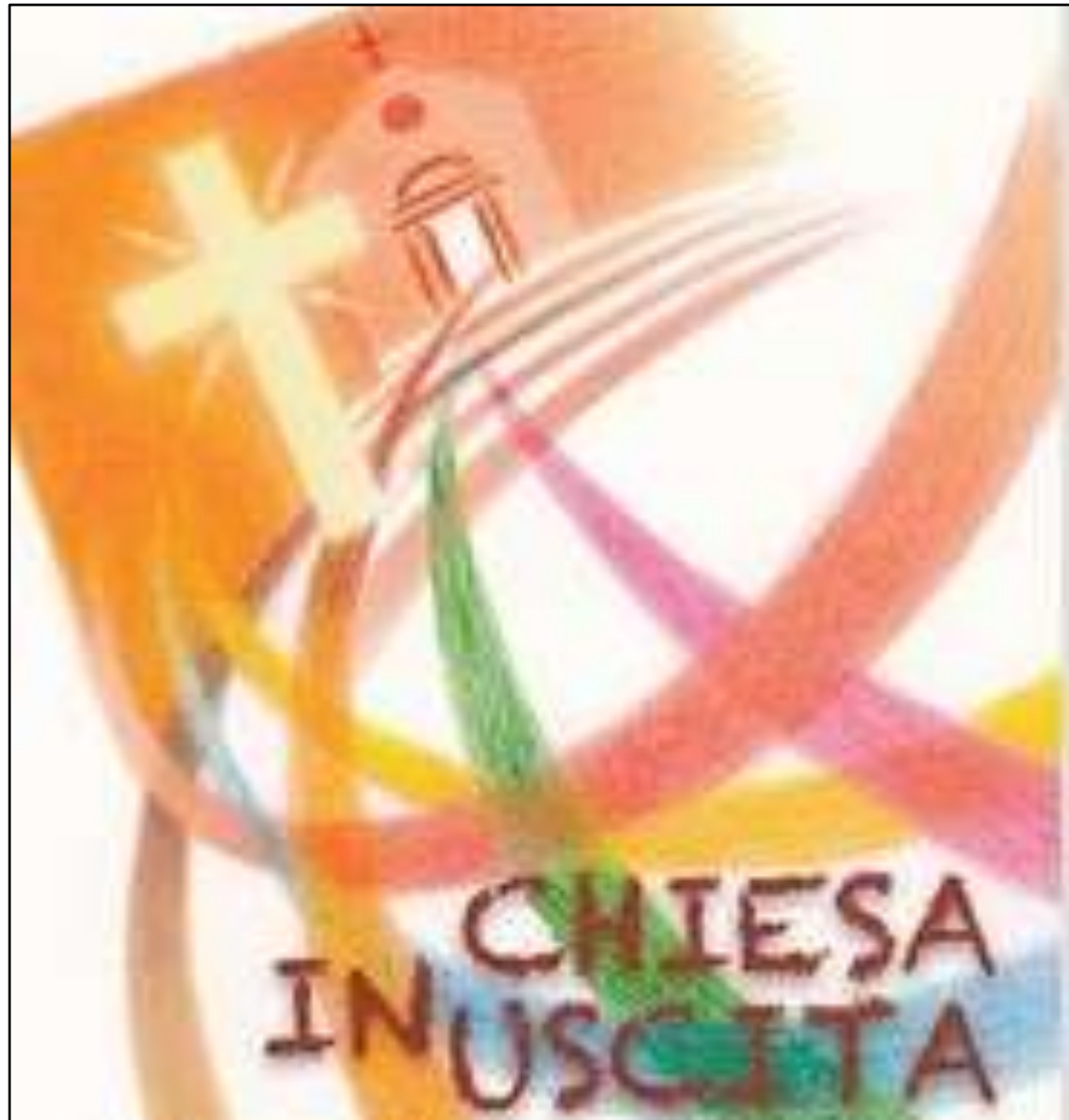
Ecce Homo – Ecce ancilla



Umanesimo della relazione

Gesù

Chiesa







Chi sono io,
uomo?

Chi è l'Uomo
Gesù?

Che cosa è (deve essere)
la Chiesa?



«Gesù è il nostro umanesimo. (...) Guardando il suo volto che cosa vediamo? Innanzitutto il volto di un Dio 'svuotato', che ha assunto la condizione di servo, umiliato e obbediente fino alla morte»



«Il volto di Gesù è simile a quello di tanti nostri fratelli umiliati, resi schiavi, svuotati. Dio ha assunto il loro volto. E quel volto ci guarda»

Ecce homines



«Il volto di Gesù è simile a quello di tanti nostri fratelli umiliati, resi schiavi, svuotati. Dio ha assunto il loro volto. E quel volto ci guarda»

The image is a complex collage. The background is a classical religious painting, likely depicting the Descent from the Cross, showing a group of people in a state of grief and physical suffering. Overlaid on this are several smaller, semi-transparent images of modern people. On the left, a young woman with long dark hair and a white hair clip looks down with a sad expression. In the center, a woman is shown with her hand to her mouth as if crying or in shock. To the right, a man with a distressed, intense expression looks forward. The overall color palette is muted, dominated by earthy tones like browns, tans, and greys, which emphasizes the somber and painful nature of the subject matter.

Ecce homines

«Il volto di Gesù è simile a quello di tanti nostri fratelli umiliati, resi schiavi, svuotati. Dio ha assunto il loro volto. E quel volto ci guarda»



«Ma allora che cosa dobbiamo fare? – direte voi. Che cosa ci sta chiedendo il Papa? Spetta a voi decidere: popolo e pastori insieme. Io oggi semplicemente vi invito (...) a contemplare ancora una volta l'Ecce Homo. (...) Che cosa accadrà quando «il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria» (Mt 25,31)? (...) Possiamo immaginare questo Gesù che sta sopra le nostre teste dire a ciascuno di noi e alla Chiesa italiana [...]: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,34-36)»

[Papa Francesco, #Firenze2015]



Ecce homo





Ecce ancilla





TV2000
DIRETTA

DIARIO

cTV

IRENZE

Diocesi di
Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi

Convegno pastorale diocesano
2016-2017



Annunciare la gioia del Vangelo in Famiglia

Molfetta, Auditorium Regina Pacis
21-22 settembre 2016



Programma

Mercoledì 21 settembre 2016 - ore 19,00

Annunciare la gioia del Vangelo

Le prospettive pastorali dopo il Convegno Ecclesiale
Nazionale di Firenze

«L'umanesimo della relazione»

Prof.ssa Annalisa Caputo

Docente di Filosofia teoretica presso la Facoltà Teologica Pugliese

**Le cinque vie di Firenze - uscire,
annunciare, abitare, educare, trasfigurare -
percorse dalla famiglia**

don Vincenzo Di Palo

Direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale della famiglia

Giovedì 22 settembre 2016 - ore 19,00

Annunciare la gioia del Vangelo in Famiglia

Riflessione a margine dell'Esortazione Apostolica
Postsinodale di Papa Francesco "Amoris Laetitia"
sull'amore nella famiglia:

don Paolo Gentili

Direttore dell'Ufficio nazionale per la Pastorale della famiglia

Prospettive pastorali 2016-2017

S. E. Mons. Domenico Cornacchia

Vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi

Il Convegno è rivolto principalmente
alle Famiglie, ai gruppi Famiglia
parrocchiali, agli Operatori pastorali